

PREMIO DEL CITTADINO EUROPEO 2023



VINCITORI

INDICE

AUSTRIA	5
Mutfluencer*innen	5
BELGIO	6
Integrazione sociale delle persone affette da trisomia 21 nella società europea	6
Club delle donne. Progetto di sostegno e adattamento delle donne ucraine in Belgio	7
BULGARIA	8
Progetto educativo e sportivo DOBRO HUB	8
Generatori per l'Ucraina	9
CROAZIA	10
#specialikeyou - Lavoriamo insieme per trasformare le difficoltà in opportunità!	10
CIPRO	11
Festival Pride annuale cipriota	11
CECHIA	12
La vita in valigia	12
Aiuto e integrazione delle famiglie e dei minori ucraini	13
DANIMARCA	14
Il canzoniere dell'Unione europea	14
ESTONIA	15
Propastop	15
FRANCIA	16
MaMaMa	16
Il podcast "Trait d'Union"	17
GERMANIA	18
Aiuto di emergenza per l'Ucraina	18
GRECIA	19
GLI EROI DI TEMPI	19
REF CHECKPOINT	20
UNGHERIA	21
Il movimento "Mi piacerebbe insegnare"	21
IRLANDA	22
Accademia estiva dell'ARE 2022 - Un'Europa per la prossima generazione	22
Festival SHINE	23

ITALIA	24
Premio DonnAmbiente	24
PizzAut - Nutriamo l'inclusione	25
LETTONIA	26
Festival LAMPA su conversazione e democrazia	26
Twitter Convoy	27
LITUANIA	28
Maratona di dibattiti pre-elettorali sui candidati sindaci "Apprendi prima di votare"	28
LUSSEMBURGO	29
L'Ucraina chiama	29
MALTA	30
Mensa dei poveri OFM Valletta	30
PAESI BASSI	31
Dibattito euroregionale sul clima a Maastricht	31
POLONIA	32
Dzień na U	32
"Una Cenerentola moderna": un audiodramma ambisonico per non vedenti e ipovedenti	33
PORTOGALLO	34
Il movimento "Eu Voto"	34
Vitória Vitória, Raccontiamo una storia	35
PORTOGALLO	36
Istituto Autism Voice	36
Un luogo per la verità	37
SLOVACCHIA	38
Il fumetto Kira	38
Premio "Scuole che cambiano il mondo" (ŠKMS)	39
SLOVENIA	40
Progetto di aiuto agli orfani e ai rifugiati ucraini	40
SPAGNA	41
Trésdesis	41
CAMBIARE LE MENTI	42

AUSTRIA

Mutfluencer*innen

Candidatura presentata da Mary Kreutzer

Organizzazione: Caritas Wien

Facebook: <https://www.facebook.com/Caritas.MissingLink>

Instagram: https://www.instagram.com/mutfluencer_innen/

YouTube: <https://youtu.be/fYH6MDtBwqY>

Sito web: <https://www.caritas-wien.at/hilfe-angebote/asyl-integration/miteinander/mutfluencerinnen>
<https://wien.youngcaritas.at/aktionen/mutfluencerinnen/>

Il progetto *Mutfluencer*innen* (influencer ispiratori/trici) si rivolge a giovani e giovani adulti fornendo risorse e offrendo uno spazio di innovazione e partecipazione. Dall'estate 2021 sono già stati sviluppati e realizzati 64 progetti. La varietà delle iniziative dimostra la creatività e il potenziale dei giovani nel contribuire a plasmare la società. Le iniziative comprendevano vari progetti artistici e mediatici, letture, laboratori, spazi di incontro e progetti nei settori dello sport e della tecnologia.

L'impatto economico e sociale della pandemia di COVID-19 ha posto e continua a porre molte sfide alla società. I giovani in particolare, le cui esigenze e preoccupazioni sono state spesso trascurate durante questo periodo, devono ancora affrontare incertezze sulla loro vita quotidiana e sulle prospettive future.

Con il passare del tempo, le misure cadono nel dimenticatoio, la stanchezza da pandemia si fa sentire e una crisi segue l'altra. I giovani in particolare, le cui esigenze e preoccupazioni sono state spesso trascurate durante questo periodo, stanno ora affrontando incertezze sulla loro vita quotidiana e sulle prospettive future.

Il progetto *Mutfluencer*innen* si rivolge a giovani e giovani adulti fornendo risorse, consigli e supporto pratico, creando uno spazio per l'innovazione e la partecipazione. Ciò contribuirà attivamente a dare forma ai necessari cambiamenti della società.

Dall'inizio del progetto nell'estate del 2021, sono già stati finanziati, sviluppati e realizzati congiuntamente 64 progetti tra le centinaia di idee concepite da questi influencer ispiratori, che sono poi stati presentati a un vasto pubblico in occasione di vari eventi.

La varietà di iniziative sorprendenti che sono emerse dimostra la creatività e il potenziale dei giovani nel contribuire a plasmare la società. Le iniziative hanno riguardato podcast, blog, video/film, iniziative artistiche incentrate su pittura, letture, sfilate di moda, ma anche laboratori, spazi di incontro o progetti riguardanti sport e tecnologia.

BELGIO

Integrazione sociale delle persone affette da trisomia 21 nella società europea

Candidatura presentata da Ina DELIĆ

Organizzazione: Alleanza Mondiale della Gioventù (World Youth Alliance, WYA)

Facebook: <https://www.facebook.com/WYAEurope>

Instagram: <https://www.instagram.com/wyaeurope>

Sito web: <https://www.wya.net>

Noi, l'Alleanza Mondiale della Gioventù Europa, abbiamo organizzato un evento dal vivo dedicato alla celebrazione della Giornata mondiale della sindrome di Down 2023. Il nostro obiettivo era quello di creare un'opportunità unica per la comunità globale delle persone affette da sindrome di Down di condividere idee, esperienze e conoscenze e di creare un ambiente ottimale per la difesa e la rivendicazione di pari diritti per le persone affette da sindrome di Down.

L'obiettivo principale del nostro progetto era quello di fornire una piattaforma per gli esperti, le organizzazioni e gli individui che lavorano nel campo della sindrome di Down per condividere le migliori pratiche e le strategie di successo per promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale, discutere le iniziative politiche e gli sforzi di sensibilizzazione volti a promuovere i diritti e l'inclusione delle persone affette da sindrome di Down e sensibilizzare i responsabili politici e il pubblico in generale sulle sfide che le persone affette da sindrome di Down devono affrontare per integrarsi nella società.

Noi, un team di 5 giovani e membri dell'Alleanza Mondiale della Gioventù Europa, ci siamo riuniti per organizzare questo progetto. Abbiamo contattato diversi deputati al Parlamento europeo e ONG, chiedendo loro di condividere le loro competenze ed esperienze come relatori all'evento, nonché una serie di persone e organizzazioni interessate a questo tema, invitandole come ospiti.

Abbiamo utilizzato diverse piattaforme di social media per promuovere il nostro evento e, con l'aiuto del deputato al Parlamento europeo Alex Agius Saliba, abbiamo scelto il Parlamento europeo come sede adatta all'evento. Quasi 40 persone e rappresentanti di varie organizzazioni, tra cui l'ONG 65 Degrés, rappresentata da Louis-Dorsan Van Carloen e i deputati al Parlamento europeo Patryk Jaki, Brando Benifei e Alex Agius Saliba, tutti analogamente interessati alla causa, hanno partecipato al nostro evento il cui ricorso dei partecipanti è stato altamente positivo.

Il nostro progetto è riuscito a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla trisomia 21 e a promuovere l'importanza dell'integrazione sociale.

Club delle donne. Progetto di sostegno e adattamento delle donne ucraine in Belgio

Candidatura presentata da Svitlana PELYKH
Organizzazione: Comitato per i rifugiati "Voci ucraine"

Facebook: <https://www.facebook.com/profile.php?id=100085097783323>

Varie attività volte a fornire sostegno psicologico e adattamento alle donne ucraine colpite dall'aggressione russa. Le donne che sono state costrette a fuggire e a iniziare una nuova vita in un altro paese insieme ai loro figli hanno bisogno di cure e di aiuto. Offriamo un'opportunità per alleviare lo stress, imparare a mantenere il controllo sulla propria condizione e avere la possibilità di comunicare.

Si tratta di eventi completamente gratuiti per le donne che sono costrette a organizzare la loro vita e quella dei loro figli in fuga dall'aggressione russa in Ucraina. Io (Pelykh Svitlana) ho organizzato il Club delle donne con il sostegno della meravigliosa organizzazione "Comitato per i rifugiati Voci ucraine". Il sostegno a questo progetto e all'organizzazione mi hanno fornito un luogo per gli incontri e le risorse per il supporto informativo. Quasi ogni settimana si tengono eventi come: incontri di comunicazione tra donne, arteterapia, pittura, club di lingua inglese, sostegno alle madri, corsi di formazione per il sollievo emotivo e altro.

Circa 150 donne visitano il nostro Club ogni mese. Sono a capo di un gruppo su Telegram, ci sono più di 300 follower e abbiamo sempre riscontri positivi da parte dei nostri visitatori. La mia attività mi ispira; vedo risultati e aiuto concreto. Non sottovalutate l'importanza del supporto emotivo.

Grazie a tutti i cittadini belgi, e a quelli che sono qui, per il loro sostegno e la loro disponibilità ad essere utili al nostro progetto. Coinvolgo i residenti locali per aiutare le donne ucraine.

Io stessa mi trovo nella stessa situazione, quindi conosco personalmente l'importanza del sostegno! Grazie a tutti coloro che ci aiutano.

Gloria all'Ucraina!

BULGARIA

Progetto educativo e sportivo DOBRO HUB

Candidatura presentata da Katerina SHUBINA

Organizzazione: Fondazione Dobro

Facebook: <https://www.facebook.com/dobro.bg1>

Instagram: <https://www.instagram.com/dobro.bg>

YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCDdjfyf0-wAjTULiABhkqLA>

Sito web: <https://www.fonddobro.com>

TikTok: <https://www.tiktok.com/@dobro.bg1>

DOBRO HUB è il più grande progetto sociale ed educativo della Bulgaria.

È un centro di adattamento e integrazione per minori ucraini e bulgari dai tre ai 18 anni. Il progetto è realizzato da un team della Fondazione Dobro, grazie al sostegno dell'Unicef.

Questo progetto è rappresentato dal centro che è frequentato ogni giorno da 1005 minori. I minori ucraini e bulgari sono al centro della nostra attenzione, così come i minori con esigenze speciali. Con i minori lavora un team composto dai 43 migliori insegnanti e formatori ucraini e bulgari. Il centro principale si trova a Sveti Vlas.

I minori hanno la possibilità di partecipare a diverse attività, tra cui:

- sport: calcio, pallavolo, pallacanestro, boxe, karate, coreografia e ginnastica
- club linguistici: bulgaro, inglese e ucraino
- studi di scienze esatte: chimica, fisica, biologia e geografia
- artigianato: disegno, modellismo e lavorazione del legno

Un'attenzione particolare va al supporto psicologico.

L'obiettivo del progetto Dobro Hub è quello di aiutare i minori ucraini a integrarsi nella comunità bulgara, ad apprendere la cultura, la lingua, gli usi e i costumi locali, a trovare amici bulgari, a fare pratica e, naturalmente, a giocare insieme!

La missione di Dobro Hub è quella di educare e formare minori e adolescenti fisicamente, emotivamente e spiritualmente sani attraverso attività quotidiane, infondendo nei minori stessi il bisogno di agire, esplorare, creare, essere amici e amare.

Generatori per l'Ucraina

Candidatura presentata da Milena TOSHEVA

Realizzato da Manol PEYKOV

Facebook: <https://www.facebook.com/profile/646400151/search/?q=GENERATORS>

La nomina riguarda l'iniziativa civile "Generatori per l'Ucraina", creata da Manol Peykov, editore bulgaro e persona socialmente attiva. La campagna è stata realizzata con successo in un periodo di tempo estremamente breve e ha unito migliaia di benefattori bulgari. I fondi raccolti sono stati utilizzati per l'acquisto di generatori di corrente che sono stati inviati in Ucraina per fornire elettricità a chi ne ha bisogno, e quindi anche luce, calore e speranza.

#генераторизаукрайна

Manol Peykov è un editore e traduttore bulgaro. È il promotore e la forza trainante dell'iniziativa civile "Generatori per l'Ucraina".

Nell'ambito dell'invasione su larga scala da parte della Russia nell'autunno del 2022, il sistema energetico dell'Ucraina è stato attaccato causando una carenza di energia elettrica in tutto il paese. Migliaia di famiglie, organizzazioni pubbliche e istituzioni sono rimaste senza elettricità.

In segno di compassione e solidarietà con gli ucraini sofferenti e per continuare il suo impegno attivo nel volontariato, iniziato poco dopo lo scoppio della guerra, Manol Peykov ha lanciato una campagna di raccolta fondi per l'acquisto di generatori di corrente per l'Ucraina.

La campagna è stata annunciata sul suo profilo Facebook il 26 novembre 2022 e in breve tempo è diventata estremamente popolare. Migliaia di bulgari hanno riconosciuto che si trattava di una causa molto importante e in una settimana sono stati raccolti 250 000 EUR, sono stati acquistati e consegnati generatori a scuole, ospedali, case popolari e rifugi antiaerei per fornire luce e calore.

Sebbene la campagna non sia stata coperta sufficientemente dai media ufficiali, ha raggiunto i cuori e le menti dei bulgari e il numero di generatori ha continuato a crescere. Nel giorno della presente nomina, il 27 marzo 2023, l'importo raccolto è di 705 583 EUR e il numero di generatori per l'Ucraina ammonta a 470. L'Europa e tutti gli europei dovrebbero essere consapevoli dell'importanza del lavoro di Manol Peykov, soprattutto in un momento di grandi sfide e minacce che la nostra comunità sta affrontando.

CROAZIA

#specialikeyou - Lavoriamo insieme per trasformare le difficoltà in opportunità!

Candidatura presentata da Matea PANDURIĆ

Organizzazione: Vukovarski leptirići (Le piccole farfalle di Vukovar), un'Associazione di genitori di minori affetti da disturbi dello sviluppo

Facebook: https://www.facebook.com/vukovarskileptirici/?locale=hr_HR

Instagram: <https://www.instagram.com/vukovarski.leptirici/?hl=en>

YouTube: <https://www.youtube.com/@LeoLackovic>

Sito web: <https://www.vukovarski-leptirici.hr/mediji/>

Per molti anni, l'associazione ha svolto un ruolo essenziale nell'evoluzione positiva della fornitura di servizi sociali in Croazia ai minori affetti da disturbi dello sviluppo. Il progetto #SpecialLikeYou, che ha unito ricerca originale, dibattiti pubblici e sensibilizzazione e ha prodotto una guida per i genitori di minori affetti da disturbi dello sviluppo, ne ha aumentato la visibilità. I risultati del progetto sono sfruttati per dare forma all'ulteriore sviluppo delle politiche pubbliche croate e mirano a migliorare la qualità della vita dei minori.

Non molto tempo fa, i minori della Croazia orientale erano discriminati a ogni livello e non potevano far valere i loro diritti umani fondamentali, i diritti dei minori, il diritto alla salute, all'istruzione, all'istruzione prescolare e alla socializzazione.

Oggi, invece, grazie all'associazione *Vukovarski leptirići*, i minori croati possono usufruire di vari servizi sociali, sale giochi, possibilità di cure professionali fornite in uffici super attrezzati. Un numero sempre maggiore di minori viene inserito nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole standard, dove un assistente didattico fornisce sostegno a ogni minore.

L'associazione affronta le questioni che derivano dalla discriminazione e dall'emarginazione dei minori affetti da disturbi dello sviluppo e delle loro famiglie. Le sue attività regolari comprendono l'offerta di cure, sale giochi e asili nido per i minori appartenenti a gruppi vulnerabili, che contribuiscono a garantire un'assistenza di qualità e un pasto caldo (che, per i minori provenienti da famiglie povere, rappresenta l'unico pasto della giornata). Inoltre l'associazione ha lanciato un progetto intitolato #SpecialLikeYou - Lavoriamo insieme per trasformare le difficoltà in opportunità!

Il progetto ha incluso ricerche, gruppi di esperti e dibattiti pubblici, che hanno contribuito ad aumentare la consapevolezza dei problemi affrontati dai minori e dalle loro famiglie. Ma soprattutto, queste attività si sono tradotte in soluzioni, collaborazioni e imprese sociali in grado di risolvere i problemi del gruppo sociale più vulnerabile. L'associazione ha organizzato programmi di formazione e ha prodotto una guida per i genitori che lottano per far valere i diritti dei propri figli. Il progetto ha ricevuto finanziamenti da Islanda, Liechtenstein e Norvegia (Stati membri del SEE), oltre a sovvenzioni norvegesi.

CIPRO

Festival Pride annuale cipriota

Candidatura presentata da Niyazi KIZILYUREK e Giorgos GEORGIU, deputati al Parlamento europeo

Organizzazioni: associazioni Accept-LGBTI Cyprus e Queer Cyprus

Facebook: <https://www.facebook.com/acceptCyprus>

<https://www.facebook.com/queercyprus>

Twitter: <https://twitter.com/AcceptCY>

<https://twitter.com/queercyprus>

Instagram: <https://www.instagram.com/acceptcyprus>

YouTube: <https://www.queercyprus.org/en>

<https://accept.cy/en/home>

Il Festival Pride cipriota, un progetto comune delle organizzazioni LGBTQI+, ha aiutato la comunità LGBTQI+ dell'isola a promuovere la visibilità, a favorire la solidarietà e a sfatare i pregiudizi nelle comunità greco-cipriota e turco-cipriota. Il progetto è iniziato nel 2014 e si è evoluto nel corso degli anni fino a diventare un festival Pride annuale cipriota bicomunitario.

Inaugurato nel 2014, il Festival Pride cipriota è un'iniziativa di collaborazione della comunità LGBTQI+ dell'isola bicomunitaria, per aumentare la visibilità, rafforzare la solidarietà e promuovere l'educazione sui diritti della comunità LGBTQI+ nelle due comunità e tra di esse. L'obiettivo principale era quello di sfatare i miti che circondano l'orientamento sessuale e l'identità di genere tra tutti i ciprioti e difendere i diritti umani.

Il primo festival comune di due settimane è iniziato il 17 maggio 2014, la Giornata internazionale contro l'omofobia, la transfobia e la bifobia, con la Pride Walk organizzata dall'associazione Queer Cyprus, ed è culminato nella marcia del Pride cipriota del 31 maggio 2014, organizzata dall'associazione Accept-LGBTI Cyprus.

Il festival si è trasformato in un evento annuale con varie manifestazioni in tutta Cipro, tra cui attività congiunte bicomunitarie nella zona cuscinetto dell'isola. L'ultima parata del Pride è stata organizzata il 25 settembre 2022, mentre il prossimo Festival Pride è in preparazione per il 2023.

Dal primo festival del 2014, le due organizzazioni hanno continuato a collaborare intensamente, organizzando anche, tra i vari eventi comuni, il primo Pride online congiunto (2020). Altri eventi comuni, organizzati da Accept-LGBTI Cyprus e Queer Cyprus, mirano a sensibilizzare e discutere di questioni sociali di particolare importanza non solo per la comunità LGBTQI+, ma anche per la società nel suo complesso.

CECHIA

La vita in valigia

Candidatura presentata da Karolína KAPITÁNOVÁ
Organizzazione: fondo di dotazione "La Vida Loca"

Facebook: <https://www.facebook.com/zivotvkufriku>

Twitter: <https://twitter.com/search?q=%C5%BEivot%20v%20kuf%C5%99%C3%ADku&src=typd>

Instagram: <https://www.instagram.com/zivotvkufriku>

YouTube: https://www.youtube.com/results?search_query=%C5%BEivot+v+kuf%C5%99%C3%ADku

Sito web: <https://www.zivotvkufriku.cz>

Non tutti crescono nella propria famiglia d'origine. Ogni anno, circa 500 minori lasciano il reparto maternità senza la loro madre biologica e sono affidati a genitori adottivi, a genitori affidatari o a una comunità per minori solo con un referto di dimissione rilasciato dall'ospedale di nascita. Tuttavia non sanno come sono nati, che aspetto avevano o chi li ha tenuti in braccio per la prima volta al posto della madre. Il progetto aiuta le persone a trovare la propria identità e previene l'espropriazione e la deprivazione sociali.

Per questo Michaela Chmelařová, capo infermiera dell'Ospedale universitario "Královské Vinohrady", ha deciso che i primi ricordi di questi minori dovevano essere salvati e Martina Opava del fondo di dotazione ha deciso di realizzare la sua idea con il progetto "La vita in valigia".

Dal 2015 sono stati coinvolti 60 reparti di maternità in tutta la Repubblica ceca e, insieme a sponsor e ostetrici, regalano a questi minori una valigia con il braccialetto di identificazione, il primo succhiotto, il primo biberon, una fotografia, un completino o un giocattolo fatto all'uncinetto da volontarie e un diario unico in cui le gentili infermiere registrano i loro primi momenti di vita. Spesso aggiungono anche messaggi personali del reparto o la storia di come il minore ha ricevuto il suo nome.

La valigia viaggia poi con loro verso le famiglie/genitori affidatari, dove i loro assistenti o genitori surrogati conservano questi ricordi per loro. Pochi capiscono quanto sia difficile per gli adolescenti affrontare il fatto che la madre li abbia abbandonati dopo averli messi al mondo. Si sentono indesiderati e non sanno nulla dell'inizio della loro vita. "La vita in valigia" fa sapere loro che sono amati, che sono stati amati e che sono stati curati con amore fin dalla nascita da infermieri e medici, e porta con sé un messaggio chiaro: "Siete importanti per noi, valeva la pena di preparare tutto questo!"

Aiuto e integrazione delle famiglie e dei minori ucraini

Candidatura presentata da Radka PALÁTOVÁ

Sito web: <https://www.zskosare.cz>

Integrazione dei rifugiati dall'Ucraina:

- adattarsi a un nuovo ambiente, fare nuove amicizie
- Scoprire la Repubblica ceca
- Imparare la lingua ceca
- Lavorare con uno psicologo e un interprete (soprattutto per le madri con minori)
- Lavorare con un madrelingua (traduzione professionale durante le escursioni)
- Laboratori, lavoro creativo
- Attività ricreative per le vacanze (con premi per i partecipanti), che sono state ben accolte da minori e genitori.

Il progetto è stato attuato per fornire assistenza immediata ai rifugiati ucraini utilizzando il Fondo Visegrad, da cui è stato possibile erogare fondi in tempi brevi. Il progetto ha coinvolto 150 minori ucraini e le loro famiglie. Sono stati coinvolti tutori e insegnanti cechi per facilitare l'integrazione e migliorare le competenze linguistiche e comunicative. La partecipazione dei minori cechi ha svolto un ruolo fondamentale nel favorire un'atmosfera amichevole e nell'incoraggiare la creazione di reti nel nuovo ambiente. Uno psicologo e un interprete sono stati invitati a far parte del team, con l'obiettivo di alleviare il trauma subito dai minori e dagli adulti a causa della guerra. Tutti gli eventi comprendevano trasporto, rinfreschi, biglietti e un interprete.

1. Giornata dei minori, 1° giugno 2022, organizzata nel cortile della scuola (raccolta di abiti per i rifugiati, esibizioni culturali di spada storica, attività sportive, attività ricreative, laboratori creativi, rinfreschi, spettacoli musicali, ecc.)
2. Escursione sui Monti Jeseníky (centrale idroelettrica di Dlouhé Stráně, mostra al Museo Šumperk, attività sportive al Balance Park).
3. Visita allo zoo di Ostrava.
4. Festa in giardino (spettacolo musicale, accoglienza dei nuovi studenti ucraini e regali per loro).
5. Visita al "Fine Workshop" (laboratorio creativo per minori, realizzazione di regali per le mamme).
6. Acquisto di sussidi e materiali didattici per l'apprendimento della lingua ceca.
7. Gita a Brno - mostra Tutankhamon, Castello di Veveří.
8. Colonie estive in campagna (3 viaggi - Štramberk, Zbrašovské Jeskyně, Vyhlídková Věž Ostrava, Zlaté Hory, Jump Park Ostrava, Ondřejník, Regione di Ostrava).

DANIMARCA

Il canzoniere dell'Unione europea

Progetto presentato da Jeppe MARSLING

Organizzazione: L'associazione "Il canzoniere dell'Unione europea"

Facebook: <https://www.facebook.com/EUSongbook>

Sito web: <https://www.eu-songbook.org>

"Il canzoniere dell'UE" è un'iniziativa democratica, in corso dal 2015 al 2023 (il canzoniere sarà pubblicato il 23 maggio 2023), in cui i cittadini dell'UE sono stati invitati a scegliere sei canzoni in sei categorie paneuropee: l'obiettivo era quello di creare un maggiore sentimento europeo e di permettere alle 27 popolazioni, che attualmente vivono per lo più in modo parallelo, di conoscersi meglio.

"Il canzoniere dell'UE" è stato creato in due fasi: in totale 110 organizzazioni, istituzioni e 87 000 cittadini hanno contribuito alla redazione del canzoniere dell'UE.

Le sei categorie di canzoni sono state selezionate come compromesso tra i suggerimenti di 17 accademie musicali di 14 Stati membri:

1. Canzoni d'amore,
2. Natura e stagioni,
3. Libertà e pace,
4. Canti popolari e tradizionali,
5. Fede e spiritualità e
6. Canzoni per bambini.

In secondo luogo, più di 2 100 insegnanti di musica, studenti di musica, cantanti di cori e compositori, hanno nominato canzoni originarie in qualche modo dell'UE. I nostri 57 redattori nazionali del "canzoniere dell'UE" hanno formato 27 liste di voto contenenti le 6-10 canzoni più nominate in ogni categoria, ognuna delle quali rappresentava un istituto musicale, un'unione nazionale di cori o un'associazione di insegnanti di musica.

Infine il processo di selezione si è concluso con 27 votazioni pubbliche consecutive delle canzoni, una per ogni Stato membro e condotta nelle lingue nazionali (per il Belgio i due gruppi linguistici più numerosi, neerlandese e francese, sono stati invitati a scegliere ciascuno la metà delle loro sei canzoni). Grazie alla collaborazione di 110 organizzazioni e istituzioni e alla pubblicità di oltre 400 media, le votazioni delle canzoni hanno raggiunto più di 87 000 persone.

Alle 162 canzoni è stato aggiunto l'inno europeo e tutte le canzoni sono state tradotte in inglese cantabile: per ogni brano la versione originale nelle 24 lingue dell'UE (+ il lussemburghese) è affiancata da una traduzione in inglese cantabile, la lingua più parlata nell'UE.

La nostra associazione desidera trasformare la nostra annuale giornata dell'Europa in una giornata di canto in tutta l'Unione. Abbiamo lanciato un'app gratuita per consentire a tutti di partecipare a questo evento nel 2024.

ESTONIA

Propastop

Gruppo che smaschera le false informazioni e gli attacchi informatici rivolti all'Estonia e all'UE e promuove l'alfabetizzazione mediatica

Progetto presentato da Urmas PAET, deputato al Parlamento europeo

Organizzazione: Propastop

Facebook: <https://www.facebook.com/propastop>

Twitter: <https://twitter.com/propastop>

YouTube: <https://www.youtube.com/@propastop3274/videos>

Siti web: EST: <https://www.propastop.org>

ENG: <https://www.propastop.org/eng>

RUS: <https://www.propastop.org/rus>

Propastop è stato creato nel 2016 quando un gruppo di volontari della Lega di difesa estone ha deciso di agire per proteggere lo spazio dell'informazione e la psicologia della popolazione in risposta all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, all'aumento della diffusione della disinformazione e agli attacchi informatici contro i valori democratici comuni dell'UE.

Propastop è nato come blog in estone; lotta contro la disinformazione e smaschera gli attacchi informatici rivolti all'Estonia e all'UE, oltre a promuovere l'alfabetizzazione mediatica. Un anno dopo aver iniziato, ha aperto il suo blog in inglese e un anno dopo quello in russo. Propastop è disponibile sui social media in tre lingue.

Il suo obiettivo è aiutare i cittadini estoni e dell'UE a navigare in sicurezza nel complicato spazio dell'informazione, a sviluppare le capacità dei cittadini di pensare in modo critico e di riconoscere la disinformazione e la propaganda ostile. Con il suo lavoro, Propastop contribuisce a garantire la sicurezza non solo dell'Estonia, ma di tutta l'UE.

Propastop ha smascherato centinaia di unità di disinformazione e reti di attività informatiche ostili. Ha inoltre creato materiali per l'alfabetizzazione mediatica nelle scuole. Propastop collabora con colleghi dello stesso settore provenienti dai paesi limitrofi, dall'Ucraina e dall'UE.

Propastop è diventato un canale affidabile di giornalismo partecipativo e un potente opinionista, le cui storie sono citate da tutti i media tradizionali. Propastop è regolarmente invitato a commentare argomenti di sua competenza dall'emittente pubblica ERR e da altri media.

I rappresentanti di Propastop partecipano a conferenze in Estonia e in altri Stati membri e tengono conferenze a funzionari e scolari estoni.

FRANCIA

MaMaMa

Progetto presentato da Younous OMARJEE, deputato al Parlamento europeo
Organizzazione: Associazione MaMaMa

Twitter: <https://twitter.com/AssoMaMaMa/status/1643281114365034500>

Instagram: <https://www.instagram.com/p/CjlkSixqbZ1>

YouTube: <https://www.youtube.com/watch?v=Q9ZX3jguFR0>

Sito web: <https://www.asso-mamama.fr/home>

“MaMaMa” è il più importante dei tre progetti dell’associazione. Nato nell’aprile 2020 in Seine-Saint-Denis, il dipartimento più povero della Francia continentale, si propone di affrontare un “angolo cieco” negli aiuti d’urgenza in prodotti alimentari: fornire un sostegno incondizionato a tutte le ragazze madri in situazioni precarie durante i primi 1000 giorni di vita del minore.

Nato all’inizio della pandemia di COVID-19, distribuisce pacchetti di solidarietà su misura per le mamme, fornendo prodotti spesso ignorati dalle normali associazioni di beneficenza: pannolini, latte e alimenti per lo svezzamento dei lattanti. Il progetto aiuta ad avvicinare i minori all’arte e alla cultura fornendo libri, giocattoli e passeggini, combatte l’isolamento delle madri organizzando lunghi colloqui e affronta il problema dell’insicurezza mestruale fornendo mutandine e assorbenti igienici.

Aiuta i beneficiari ad acquisire e migliorare le competenze introducendoli alle applicazioni informatiche. Il progetto è stato esportato in Moldavia e nella regione ucraina di confine (paesi candidati all’adesione all’UE) e aiuta anche le madri rumene distribuendo pacchi preparati con un’interfaccia informatica creata da MaMaMa che funziona in diverse lingue (ucraino / rumeno / russo). Vincitore del premio France Relance, il progetto conta 150 volontari, 8 servizi di difesa dei cittadini e 10 dipendenti.

Ha aiutato 100 000 donne e minori, 300 assistenti sociali, 150 centri sanitari (PMI, AP-HP) ed è l’incarnazione dei valori della Carta dei diritti fondamentali dell’UE (articoli 1, 20, 23 e 24).

Nel 2024 le crescenti dimensioni dell’associazione renderanno necessario un cambio di sede.

Il podcast “Trait d’Union”

Progetto presentato e realizzato da Audrey VUÉTAZ

Facebook: <https://www.facebook.com/Traitdunionpodcast>

Twitter: https://twitter.com/traitdunion_pod

Instagram: https://www.instagram.com/traitdunion_podcast

YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCfxCHDyj4-OJPWWHA8hIQqA>

Sito web: <https://www.traitdunionpodcast.com>

Questo è un podcast per chi non sa nulla dell’Unione europea. Ogni episodio è incentrato su una persona, un evento o una data significativa per l’UE. L’obiettivo è mostrare al pubblico che l’Unione europea è importante per la loro vita quotidiana.

Trait d’Union è un podcast personale, in cui ogni episodio settimanale si concentra su un tema chiave, una questione che fa notizia o un evento importante per l’UE.

È un podcast istruttivo ma completo, che spiega, ad esempio, perché Bruxelles non sta imponendo la sua riforma pensionistica alla Francia e perché i legami tra Francia e Germania sono al centro dell’integrazione europea.

Alcuni episodi spiegano inoltre che cosa fa la Commissione e descrivono una giornata di vita di un deputato al Parlamento europeo. Ogni episodio include anche contributi di giornalisti, deputati al Parlamento europeo o esperti di questioni europee.

L’obiettivo è quello di suscitare l’interesse non solo di chi non sa nulla dell’UE, ma anche di chi ha qualche idea delle istituzioni europee e dell’attualità europea.

Sono Audrey Vuétaz, una giornalista televisiva francese, e ho creato questo podcast perché, per molti francesi, l’UE sembra distante, tecnocratica e troppo concentrata sull’economia.

Ho perso il conto del numero di volte che ho sentito dire: “Oh, l’UE non è altro che un gruppo di uomini in abito grigio che decidono le dimensioni di frutta e verdura...”. Tuttavia so anche che se si attira la loro attenzione, i francesi sono assetati di conoscenza. Per questo ho creato il podcast, che è disponibile su tutte le piattaforme di ascolto.

GERMANIA

Aiuto di emergenza per l'Ucraina

Candidatura presentata da Gertrud MALTZ-SCHWARZFISCHER

Organizzazione: Space Eye e.V.

Facebook: <https://www.facebook.com/spaceeyeorg>

Instagram: <https://www.instagram.com/spaceeyeev>

YouTube: <https://www.youtube.com/@Space-Eye>

Sito web: <https://space-eye.org/ukraine>

Uno dei maggiori punti di forza di Buschheuer è la capacità di far muovere i soccorsi in modo rapido ed efficiente nei casi di emergenza acuta. Subito dopo lo scoppio della guerra in Ucraina, il 24 febbraio 2022, gli è apparso chiaro che anche lì sarebbe stato necessario un aiuto d'emergenza. Michael Buschheuer, insieme ai volontari di Space-Eye, è stato tra i primi ad aiutare le vittime della guerra e i rifugiati in Ucraina e provenienti dall'Ucraina. Non ci ha pensato due volte quando è scoppiata questa crisi umanitaria e ha visto la sofferenza dei civili.

Il progetto "Aiuto di emergenza per l'Ucraina" di Space-Eye prevede l'organizzazione di convogli di aiuti per il trasporto di beni di prima necessità, la raccolta di fondi e la ricerca di alloggi per i rifugiati ucraini che arrivano a Ratisbona.

Grazie al loro impegno, in sole sei settimane dallo scoppio della guerra sono stati consegnati all'Ucraina 50 camion carichi di aiuti per un valore di oltre 1,5 milioni di euro. I fondi sono stati raccolti per sostenere le persone in fuga dal paese e per fornire a varie istituzioni e ospedali gli aiuti di cui avevano disperatamente bisogno.

Space-Eye è anche fortemente coinvolta nel fornire alloggio e supporto ai rifugiati a Ratisbona e dintorni. La creazione di un "autobus-ponte", che ha permesso di evacuare e salvare persone vulnerabili e rifugiati in autobus, soprattutto dalla città gemellata con Ratisbona, Odessa, può essere ricondotta ai coraggiosi sforzi di Buschheuer.

Buschheuer sta letteralmente costruendo ponti. In collaborazione con diverse istituzioni e operatori economici, Space-Eye è riuscita a costruire un ponte salvavita tra Odessa e Ratisbona con gli autobus.

Le persone vulnerabili che non riescono a mettersi in salvo da sole hanno la priorità e sono soprattutto loro ad essere salvate dalla guerra e che trovano un rifugio sicuro a Ratisbona. In sole sei settimane dall'inizio della guerra, l'autobus-ponte tra Odessa e Ratisbona ha permesso di portare in salvo oltre 1 500 persone.

GRECIA

GLI EROI DI TEMPI

Candidatura presentata da Maria SPYRAKI, deputata al Parlamento europeo

Copertura mediatica:

<https://www.newsbomb.gr/ellada/story/1406036/tempi-o-megalyteros-iroas-tistragodiaspos-o-maragkos-tou-agiou-orous-emfanistike-san-agios>

https://www.ertnews.gr/perifereiakoi-stathmoi/notio_aigaio/o-foititis-apo-tousleipsous-pou-epezise-sto-moiraio-treno-vrika-zontano-ena-moro-kato-apo-tokathisma-mou-ixitiko

Il 28 febbraio 2023 il gruppo di cittadini candidati al premio è salito a bordo del fatidico treno passeggeri InterCity 62, che si è scontrato con un altro treno a Tempi, e (nonostante le ferite riportate) con grande abnegazione e rischiando la vita ha aiutato i propri compagni di viaggio a lasciare le carrozze del treno in fiamme, salvando decine di vite.

Alle 23.22 circa del 28 febbraio 2023 il treno passeggeri InterCity 62, che trasportava oltre 350 passeggeri sulla tratta Atene-Salonicco, si è scontrato con un treno merci in viaggio da Salonicco a Larissa, presso Tempi. La collisione, l'incendio e il deragliamento (l'incidente ferroviario più mortale mai registrato in Grecia) hanno causato la morte di 57 persone e il ferimento di almeno 85.

Il ventenne Andreas Alikaniotis di Vyronas, Elide, il diciottenne Angelos Tsiamouras di Ierapetra, Creta, il ventenne Michalis Klapsis di Lipsi, tutti studenti, e Giorgos, carpentiere di Agion Oros, tutti passeggeri, insieme ad altre persone, sebbene feriti, hanno agito altruisticamente e a rischio della vita e dell'incolumità fisica per aiutare i loro compagni di viaggio, tra cui bambini piccoli, anziani e persone con problemi di salute, a fuggire dal treno in fiamme; hanno rotto i finestrini ed evacuato le carrozze, per poi assistere le squadre di soccorso, salvando decine di vite umane.

Questo gruppo di individui, fino ad allora sconosciuti, ha messo in pratica i valori europei della solidarietà, della fratellanza, dell'altruismo e dell'aiuto reciproco quando si è trovato nel mezzo di un disastro indicibile; si sono messi in pericolo e hanno compiuto sforzi quasi sovrumani per salvare non solo se stessi ma anche i loro compagni, fornendo un esempio luminoso per tutti noi.

REF CHECKPOINT

Candidatura presentata da Georgios KERATSAS

Organizzazione: Associazione greca delle persone che convivono con l'HIV - Voce positiva

Facebook: <https://www.facebook.com/thetikifoni>
<https://www.facebook.com/refcheckpoint>

Twitter: <https://twitter.com/positivevoicegr>

Instagram: <https://www.instagram.com/positivevoicegr>

YouTube: <https://www.youtube.com/@positivevoicegr>

Sito web: <https://positivevoice.gr>
<https://refcheckpoint.gr>

Il nuovo servizio dell'Associazione greca delle persone che convivono con l'HIV - Voce positiva, intitolato "Ref Checkpoint" e finanziato da AIDS Healthcare Foundation Europe, accoglie rifugiati, migranti e richiedenti asilo in un luogo amichevole e facilmente accessibile nel centro di Atene per effettuare gratuitamente test per l'HIV e l'epatite B e C, consulenza sulla salute sessuale (e collegamento con l'assistenza sanitaria o altri servizi) in 9 lingue: arabo, urdu, farsi, dari, francese, spagnolo, portoghese, russo e inglese.

Il team di consulenti è composto da membri delle comunità a cui ci rivolgiamo e serve ogni persona nella sua lingua madre.

L'aumento delle diagnosi tra i cittadini non greci negli ultimi anni, le notevoli difficoltà incontrate dalle popolazioni migranti nell'accesso ai servizi sanitari e la mancanza di materiale informativo aggiornato e inclusivo sulla salute sessuale nella loro lingua hanno creato la necessità di intervenire con un'iniziativa che risponda alle esigenze di queste comunità.

Ref Checkpoint mira a fornire l'accessibilità a test e consulenze gratuite, per tutti, senza stigmatizzazioni e discriminazioni.

UNGHERIA

Il movimento “Mi piacerebbe insegnare”

Candidatura presentata da Klára DOBREV, deputata al Parlamento europeo

Organizzazione: Humán Platform Egyesület

Facebook: <https://www.facebook.com/tanitanek>

YouTube: <https://www.youtube.com/@tanitanek.mozgalom>

Sito web: <https://www.tanitanek.info>

L'istruzione, e in particolare la situazione degli insegnanti, è diventata una delle questioni più importanti in Europa.

Sempre meno giovani europei scelgono di diventare insegnanti; inoltre, a causa di motivi economici personali, molti insegnanti lasciano il lavoro causando sempre più problemi al sistema educativo.

Il movimento “Mi piacerebbe insegnare” è stato lanciato nel 2016 a seguito di una lettera aperta sulla crisi dell'istruzione pubblica pubblicata dal consiglio d'istituto della scuola superiore Herman Ottó di Miskolc.

Il movimento è stato creato per lottare a favore dello sviluppo dell'istruzione pubblica e per migliorare la situazione degli insegnanti. Dal 2016 lavorano per rendere la rappresentanza degli insegnanti il più completa e organizzata possibile.

Hanno organizzato molti eventi e partecipato in modo costruttivo alla creazione di raccomandazioni per migliorare il sistema educativo in Ungheria.

Dalla primavera del 2022 l'organizzazione ha coordinato il movimento di disobbedienza civile cui hanno partecipato 400 scuole, 8 000 insegnanti e molti altri studenti, a causa della negazione del diritto di sciopero degli insegnanti.

La limitazione del diritto di sciopero è una violazione dei diritti fondamentali, difenderla è di estrema importanza. Per questo motivo, il movimento ha creato un fondo per sostenere gli insegnanti che partecipano agli scioperi o alla disobbedienza civile.

IRLANDA

Accademia estiva dell'ARE 2022 - Un'Europa per la prossima generazione

Candidatura presentata da Lorène WEBER

Organizzazione: L'Assemblea delle regioni d'Europa (ARE)

Facebook: <https://www.facebook.com/EuropeanRegions>

Twitter: <https://twitter.com/europeanregions>

Instagram: <https://www.instagram.com/europeanregions>

YouTube: <https://www.youtube.com/@aer-assemblyofeuropeanregi2433>

Sito web: <https://www.aer.eu>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/assembly-of-european-regions-aer->

L'Accademia estiva dell'ARE 2022, "Un'Europa per la prossima generazione", organizzata dall'Assemblea delle regioni d'Europa e ospitata dalla Contea di Donegal e da Údarás na Gaeltachta, ha riunito 150 partecipanti (rappresentanti eletti, funzionari pubblici regionali, delegati dei giovani, rappresentanti della società civile, delle imprese e delle università), nell'ambito dell'Anno europeo dei giovani.

Le sessioni plenarie hanno affrontato il ruolo dei giovani nel (ri)plasmare le loro regioni e la necessità di coinvolgere i giovani nella definizione delle politiche, soprattutto per sostenere una transizione sostenibile, inclusiva, verde e digitale. I laboratori hanno affrontato temi orientati al futuro e ai giovani, come il coinvolgimento dei giovani nel sostegno ai rifugiati, i modelli di partecipazione giovanile, l'imprenditorialità giovanile e le competenze di domani, i programmi di mobilità giovanile, ecc.

Durante le visite di studio, i partecipanti hanno appreso del processo di pace irlandese nella città di Derry, della conservazione della biodiversità nel Parco nazionale di Glenveagh e sono stati accompagnati in un "gteic", un modello unico di polo digitale sviluppato nella Gaeltacht, che incoraggia l'innovazione e l'imprenditorialità nelle regioni rurali. La presentazione della lingua irlandese, delle danze e dei canti tradizionali ha offerto ai partecipanti un'immersione culturale unica.

Durante l'Accademia estiva, i partecipanti si sono scambiati opinioni, hanno condiviso le migliori pratiche, hanno praticato lo sviluppo delle capacità e l'apprendimento reciproco, promuovendo così il dialogo intergenerazionale, facilitando la cooperazione transnazionale e alimentando il senso di appartenenza all'Europa.

Festival SHINE

**Candidatura presentata da Grace O'SULLIVAN e Chris MACMANUS,
deputati al Parlamento europeo
Organizzazione: Il progetto Shona**

Facebook: <https://www.facebook.com/shonadotie>

Twitter: <https://twitter.com/shonadotie>

Instagram: <https://www.instagram.com/shonadotie>

Siti web: <https://shona.ie/>

<https://shinefestival.ie>

<https://shinefestival.ie/app/uploads/2022/09/SHINE-Festival-2022-Lineup-1.pdf>

Shine è forse l'evento più importante per le giovani donne in Irlanda. Il festival SHINE è un evento che dà forza alle giovani donne e alle ragazze irlandesi, con relatori e dibattiti su temi quali l'autostima, la resilienza, la carriera, le arti, il benessere, lo sport, la salute, le persone, il pianeta e le questioni sociali, nell'arco di due giorni intorno alla Giornata internazionale delle bambine.

Lanciato nel settembre 2016, il progetto Shona si propone di educare, responsabilizzare e ispirare le ragazze irlandesi di oggi a diventare le giovani donne resilienti, capaci e sicure di sé di domani. Per garantire che tutte le ragazze irlandesi abbiano le competenze, gli strumenti e l'autostima di cui hanno bisogno per sfruttare il loro potenziale, il progetto Shona contribuisce attraverso laboratori scolastici, una comunità online di supporto e il festival SHINE.

Il team del progetto Shona ha avuto la possibilità di lavorare con 30 000 ragazze attraverso laboratori scolastici, consegnando 60 000 copie gratuite del Manuale di sopravvivenza per ragazze a studentesse e oltre 40 000 ragazze attraverso il festival SHINE. Il progetto Shona sfida la visione molto ristretta del mondo di ciò che significa essere una donna e incoraggia le ragazze a definirlo da sole e a conoscere il proprio valore.

Il festival SHINE è un evento che dà forza alle giovani donne e alle ragazze irlandesi, con relatori e dibattiti su temi quali l'autostima, la resilienza, la carriera, le arti, il benessere, lo sport, la salute, la povertà, la discriminazione, le persone, il pianeta e le questioni sociali.

Nel 2022, a causa dell'impatto della pandemia di COVID-19, è stato possibile partecipare al festival SHINE in tre modi, garantendo l'inclusività e raggiungendo il più ampio pubblico possibile; un evento dal vivo con gruppi di relatori e artisti, lo streaming dell'evento nelle sale e nelle aule delle scuole locali e attraverso una nuova videoteca di oltre 140 discussioni ispiratrici disponibili tutto l'anno.

ITALIA

Premio DonnAmbiente

Candidatura presentata da Leonardo D'IMPORZANO

Organizzazione: 5 Terre Academy

Facebook: www.facebook.com/5terreacademy.com

Twitter: www.twitter.com/5terreacademy

Instagram: www.instagram.com/5terreacademy

YouTube: www.youtube.com/5terreacademy

Sito web: <https://www.5terreacademy.com/donnambiente-3/>

Il Premio DonnAmbiente® è un premio dedicato all'impegno delle donne nella divulgazione scientifica ed ambientale che si prefigge di contribuire attivamente ad abbattere gli stereotipi e i pregiudizi che contraddistinguono da sempre il rapporto "scienza-donna", favorendo, inoltre, la partecipazione delle ragazze alle attività di studio, ricerca e diffusione nell'ambito scientifico ed ambientale.

Valorizzando, infine, il punto di vista femminile come possibilità di fornire all'azione scientifica ed ambientale un impulso nuovo ed innovativo, partecipando alla definizione di obiettivi e proponendo nuove interconnessioni creative.

Temi attuali e costantemente inseriti anche nell'Agenda degli impegni sia del Parlamento Europeo sia della Commissione Europea. Ogni singola edizione è stata poi accompagnata da una conferenza con i principali "stakeholders" del settore, coinvolgendo molte delle finaliste candidate, europarlamentari rappresentati delle più note associazioni ambientaliste nazionali e internazionali, Enti pubblici e privati nazionali e internazionali.

Con il coinvolgimento attivo di oltre 10.000 studenti di varie scuole d'Italia che, in presenza o in collegamento remoto, hanno concluso attraverso questa iniziativa un percorso dedicato appunto alla valorizzazione del "sapere scientifico".

Il Premio ha permesso anche di valorizzare molte delle piccole realtà e progetti portati avanti con impegno e dedizione da giovani donne, non solo in Italia ma in tutta Europa.

PizzAut - Nutriamo l'inclusione

Candidatura presentata da Patrizia TOIA, Pietro BARTOLO, Paolo DE CASTRO, Elisabetta GUALMINI, Camilla LAURETI, Alessandra MORETTI, Franco ROBERTI, Daniela RONDINELLI, Massimiliano SMERIGLIO, Francesco MAJORINO, Irene TINAGLI e Achille VARIATI, deputati al Parlamento europeo

Organizzazione: PizzAut Onlus

Facebook: <https://www.facebook.com/pizzaut>

Instagram: https://www.instagram.com/pizz_aut

YouTube: <https://youtube.com/@pizzaut6851>

Sito web: <https://www.pizzaut.it>

Il progetto vuole avviare un laboratorio di inclusione sociale attraverso la realizzazione di un locale gestito da ragazzi con autismo affiancati da professionisti della ristorazione e della riabilitazione. I ragazzi vengono avviati ad una prima fase di formazione che consente di studiare insieme a psicologi ed educatori la mansione più adeguata per ciascun ragazzo inserito nello staff di PizzAut e soprattutto le modalità attraverso le quali farlo sentire auto-efficace ed in equilibrio.

Il progetto PizzAut nasce nel 2017 dall'idea di Nico Acampora, papà di Leo, che vive l'esperienza di crescere ed educare un figlio autistico. La missione di questa realtà ed il progetto è aprire la prima pizzeria in Italia completamente gestita da ragazzi autistici, dalla cucina al servizio. PizzAut innova profondamente i percorsi dell'inclusione sociale e lavorativa per persone con autismo. I ragazzi coinvolti mettono in luce miglioramenti delle loro capacità e abilità, con positivi riflessi sul comportamento e la socialità. Il progetto è già richiesto come replica in molte città italiane ed estere.

Tra il 2017 e il 2019 PizzAut ha formato 12 ragazzi affetti da autismo di età compresa fra i 18 ed i 24 anni che imparano a seguire gli impasti, a stendere la pasta e condirla e a servire ai tavoli. Nelle fasi iniziali, PizzAut muove i primi passi come un "grande ristorante diffuso", girando tutta l'Italia e cucinando nei locali che venivano messi a disposizione (anche Palazzo Madama). Il progetto e la raccolta fondi per poter aprire la pizzeria verranno poi bloccati dalla pandemia. Quindi nell'estate 2020 PizzAut si tramuta in food truck, consentendo ai ragazzi di fare le pizze in maniera itinerante, così da proseguire nella formazione e nel lavoro.

Il 1° maggio 2021 a Cassina de' Pecchi nasce finalmente la prima pizzeria interamente gestita da ragazzi autistici. Il 2 aprile 2023 alla presenza del Presidente della Repubblica Mattarella ha aperto le porte il secondo locale a Monza.

LETTONIA

Festival LAMPA su conversazione e democrazia

Progetto presentato da Ivars IJABS e Sandra KALNIETE, deputati al Parlamento europeo
Organizzazione: Fondazione DOTS per una società aperta, Festival LAMPA su conversazione e democrazia

Facebook: <https://www.facebook.com/fondsDOTS.lv>
<https://www.facebook.com/FestivalsLampa>
Twitter: <https://twitter.com/fondsdots>
<https://twitter.com/FestivalsLAMPA>
Instagram: <https://www.instagram.com/festivalslampa.lv>
YouTube: <https://www.youtube.com/@FondsDOTS>
<https://www.youtube.com/@sarunufestivalslampa8942>
Sito web: <https://www.fondsdots.lv/EN>
<https://www.festivalslampa.lv>

LAMPA è un festival su democrazia, dibattiti e cultura della conversazione nell'ambito del quale ogni estate, dal 2015, migliaia di persone partecipano a diversi giorni di discussioni, laboratori e giochi. Il progetto rafforza la partecipazione democratica, sviluppa una cultura di discussione e negoziazione, stimola l'interesse e istruisce i partecipanti sugli sviluppi sociali, politici, scientifici e culturali in Lettonia, in Europa e nel mondo.

Ogni anno partecipano al progetto più di 200 organizzazioni. Migliaia di persone partecipano gratuitamente al festival. Da otto anni, ogni estate, il Festival LAMPA su conversazione e democrazia si tiene nella città lettone di Cēsis.

Per due o tre giorni, diverse centinaia di eventi (conferenze, discussioni, presentazioni, giochi) si svolgono nei parchi e negli spazi culturali e pubblici della città, coinvolgendo persone di tutte le età, in particolare i giovani. I temi comprendono la democrazia, la partecipazione civica, la sostenibilità, la giustizia, i diritti umani, la governance moderna, la tecnologia e l'innovazione, lo sviluppo delle comunità e dei quartieri, l'istruzione e la salute, l'economia e la sicurezza.

Il festival comprende ogni anno più di 200 organizzazioni (organizzazioni pubbliche, amministrazioni pubbliche, media, istituti d'istruzione, imprese, partiti politici e cittadini proattivi della Lettonia e dell'Unione europea).

Si svolge in diverse lingue europee e comprende partner dei paesi dell'UE e del SEE. Chiunque può candidarsi per un evento e, dopo aver superato la competizione, attuarlo nell'ambito di un progetto.

Il progetto ha raggiunto e coinvolto un vasto pubblico, soprattutto le giovani generazioni. Il numero di partecipanti è cresciuto costantemente da circa 3 300 nel primo anno a oltre 19 000 nel 2022, rendendolo uno dei maggiori eventi in Lettonia.

Il progetto ha il potenziale per rafforzare la pratica democratica attraverso metodi innovativi: migliaia di persone organizzano e conducono discussioni, formulano ed esprimono pubblicamente le loro opinioni, collaborano e si impegnano con diversi partner su temi importanti per la società e il futuro dell'Europa.

Twitter Convoy

Candidatura presentata da Inese VAIDERE, deputata al Parlamento europeo

Organizzazione: Agendum

Twitter: <https://twitter.com/poznaks>

Sito web: <https://agendum.lv>

Il progetto "Twitter Convoy", creato da Reinis Pozņaks, ha riunito persone che vogliono aiutare l'Ucraina nella sua guerra contro l'aggressore russo. Il progetto ha inviato più di 1 100 veicoli in Ucraina per aiutare gli ucraini a combattere per la libertà e la democrazia. Il valore dei veicoli donati è di circa 2 milioni di euro.

Reinis ha raccolto una somma analoga in donazioni. Ciò è stato possibile grazie all'ampio coinvolgimento e alla solidarietà pubblica che l'iniziativa di Reinis ha ottenuto dopo l'invasione russa.

Il progetto "Twitter Convoy", creato da Reinis Pozņaks nell'ambito dell'associazione Agendum, è iniziato poco dopo la brutale invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Il suo obiettivo è quello di unire le persone in Lettonia che vogliono aiutare l'Ucraina facendo volontariato e donando le loro automobili e denaro per acquistare automobili e trasferirle in Ucraina ogni settimana per le necessità dei suoi difensori.

Il progetto ha già inviato oltre 1 100 veicoli in Ucraina per aiutare gli ucraini sul fronte e dietro le linee. Il valore dei veicoli donati è di circa 2 milioni di euro. Reinis ha raccolto una somma analoga in donazioni. Senza l'ampio coinvolgimento pubblico e la solidarietà che l'iniziativa guidata da Reinis ha ottenuto dopo l'invasione russa dell'Ucraina, questo risultato non sarebbe stato possibile.

Il denaro raccolto è essenziale per questa nobile causa, ma lo sono anche i volontari. I volontari hanno già donato più di 43 000 ore per preparare i veicoli e consegnarli in Ucraina.

Molte persone sono state coinvolte nel progetto e la leadership di Reinis Pozņaks, che ha avviato il progetto e ha continuato a coordinarlo e gestirlo per oltre un anno, è stata preziosa.

Grazie all'enorme lavoro svolto da Reinis per aiutare le vittime dell'aggressione in Ucraina a lottare per la libertà e la democrazia non solo nel loro paese, ma anche in tutta Europa, è stato riconosciuto come "Europeo dell'anno 2022" in Lettonia. Senza dubbio, il suo lavoro, che ha chiaramente promosso i valori sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, merita un riconoscimento anche a livello europeo.

LITUANIA

Maratona di dibattiti pre-elettorali sui candidati sindaci “Apprendi prima di votare”

Progetto presentato da Rugilė Andrejevskytė

Organizzazione: Apprendi prima di votare

Facebook: <https://www.facebook.com/zinaukarenku>

Twitter: <https://twitter.com/zinaukarenku>

Instagram: <https://www.instagram.com/zinaukarenku>

YouTube: <https://www.youtube.com/@zinaukarenku>

Sito web: <https://www.zinaukarenku.lt>

Altro: <https://rinkimai.zinaukarenku.lt>

La maratona di dibattiti pre-elettorali sui candidati sindaci “Apprendi prima di votare” è iniziata il 7 febbraio 2023 nel comune di Kalvarija, dove si è svolto il primo degli 86 dibattiti sui candidati sindaci. Per un mese e mezzo, i giovani di tutta la Lituania si sono recati nelle sale conferenze più capienti, hanno parlato con i politici e hanno preparato per i giornalisti informazioni sui candidati e sulle questioni locali.

Giornalisti nazionali di quasi tutti i media hanno moderato i dibattiti su base volontaria. I dibattiti sono diventati dei veri e propri festival cittadini: in tutto sono stati seguiti in diretta da circa 12 000 spettatori presenti e 500 000 in remoto. Durante i dibattiti, gli spettatori hanno potuto interpellare direttamente otto dei dieci candidati sindaci che partecipavano alle elezioni. Nessun media può vantare cifre simili per i candidati partecipanti.

I dibattiti si sono svolti in 58 comuni (tranne la città di Kaunas e Šalčininkai) e sono stati organizzati da oltre 150 volontari, che grazie a questa attività hanno migliorato le loro capacità di comunicazione, gestione del tempo, leadership e organizzazione di eventi, si sono sentiti più sicuri e più coinvolti nelle attività e nelle funzioni del comune.

Come per tutte le elezioni, “Apprendi prima di votare” ha affermato che è necessario arrivare preparati al voto e trovare almeno tre buoni motivi per votare un particolare candidato sindaco perché una volta che si ha la bicicletta, bisogna pedalare.

Gli ultimi cinque dibattiti si sono svolti il 17 marzo. Durante queste elezioni, “Apprendi prima di votare” ha raggiunto un maggior numero di giovani: l’affluenza alle urne è stata maggiore sia al primo che al secondo turno rispetto al 2019.

LUSSEMBURGO

L'Ucraina chiama

Progetto presentato da Nicolas ZHAROV

Organizzazione: LUkraine

Facebook: <https://www.facebook.com/ukraine.lu>

Twitter: https://twitter.com/ukrainians_lu

Sito web: <http://www.ukrainians.lu>

La campagna internazionale "L'Ucraina chiama" è un progetto che mira a consegnare 112 veicoli di emergenza ai soccorritori ucraini. La campagna è iniziata a ottobre, quando più di 38 autopompe e ambulanze sono arrivate in Ucraina. Un accento particolare viene posto sul piano sociale e politico, con l'esposizione di un'ambulanza bombardata e un'autopompa esplosa su una mina, per mostrare al pubblico le conseguenze dell'aggressione russa.

Il progetto "L'Ucraina chiama" è stata la continuazione di successo del progetto "UAmbulanza" che l'associazione "LUkraine" ha fondato nel 2014. L'Associazione "LUkraine" è stata attiva in Lussemburgo e in Ucraina fornendo aiuti umanitari all'Ucraina e prendendosi cura dei rifugiati arrivati in Lussemburgo.

Nell'ultimo anno, LUkraine ha inviato oltre 1 000 tonnellate di aiuti umanitari e ha contribuito all'insediamento di più di mille rifugiati in Lussemburgo. A livello locale LUkraine si occupa in via prioritaria di fornire informazioni, consulenza legale, supporto psicologico, corsi di lingua e aiuti umanitari per i rifugiati, ma anche della scuola ucraina per i minori e della biblioteca ucraina.

Nel gennaio 2023, LUkraine ha deciso di aprire una propria missione in Ucraina per l'evacuazione medica e non medica. L'Ucraina ha urgente bisogno di veicoli di emergenza. I vigili del fuoco e i paramedici sono di solito i primi ad arrivare sul posto. Tuttavia, a causa dell'aggressione russa, più di 2 000 veicoli di soccorso sono stati distrutti o catturati.

Questo ha portato il team di volontari a stabilire un memorandum di cooperazione con il ministero della Salute dell'Ucraina e il Servizio di emergenza statale dell'Ucraina, che ha come missione principale quella di aiutare a sostituire i veicoli e le attrezzature mancanti ai soccorritori ucraini.

La campagna ha ricevuto un grande sostegno da parte dei media lussemburghesi, della rappresentanza della Commissione europea, del Parlamento europeo, dell'Ambasciata ucraina in Belgio, del ministero degli Affari Interni del Lussemburgo, nonché di numerosi ambasciatori e aziende.

MALTA

Mensa dei poveri OFM Valletta

**Progetto presentato da David CASA,
deputato al Parlamento europeo
Rappresentante del progetto: Marcellino MICALLEF
Organizzazione: Mensa dei poveri OFM Valletta**

Facebook: <https://www.facebook.com/soupkitchenofmvalletta>

Sito web: <http://soupkitchenofmvalletta.com>

I frati francescani hanno iniziato a gestire il progetto “Mensa dei poveri OFM Valletta” nel 2021, subito dopo che l’inflazione dei prezzi dei generi alimentari ha spinto le persone della periferia a cercare aiuto. È un ottimo esempio di solidarietà europea tra cittadini. Facendo affidamento su donazioni e volontari, il progetto ha creato una comunità di solidarietà e comprensione per sostenere la dignità di coloro che sono a rischio di povertà ed esclusione sociale. Al centro del progetto c’è la preoccupazione per il diritto europeo più fondamentale: la dignità umana.

In seguito alle difficoltà a seguito della pandemia, molte famiglie e individui si sono trovati in una posizione notevolmente peggiore per far fronte all’inflazione che ne è derivata. I frati francescani hanno avviato il progetto “Mensa dei poveri OFM Valletta” per rispondere a coloro che si trovano nella periferia sociale e che non hanno altri a cui rivolgersi.

Nel 2022 il progetto ha servito quasi 120 000 pasti, sfamando oltre 30 000 uomini, donne e bambini. Le persone che si rivolgono alla mensa dei poveri sono locali e straniere, di diversa provenienza religiosa e culturale, ma tutte in situazioni precarie. Il progetto La Valletta promuove una migliore comprensione di coloro che sono più emarginati nella società, non solo coloro che hanno un reddito basso a causa della povertà lavorativa, ma anche coloro che sono stati recentemente scarcerati, coloro che lottano contro le dipendenze e i senza fissa dimora.

Facendo affidamento su donazioni e volontari, il progetto ha creato una comunità di solidarietà e comprensione per sostenere la dignità di coloro che sono a rischio di povertà ed esclusione sociale. Essendo una rete di sicurezza per coloro che si trovano ai margini della società, il progetto è stato un ottimo esempio dei valori europei, non ultimo quello della cooperazione e della solidarietà.

Risorse insufficienti possono purtroppo limitare i diritti. Per questo il progetto “Mensa dei poveri OFM Valletta” merita un elogio per i suoi sforzi di sostenere i principi inviolabili che rendono le nostre democrazie luoghi migliori in cui vivere: la dignità umana.

Padre Marcellino Micallef, direttore del progetto, dice: *“La dignità umana e i diritti riguardano in ultima analisi la speranza. Progetti come questo servono a organizzare la speranza”*.

PAESI BASSI

Dibattito euroregionale sul clima a Maastricht

Candidatura presentata da Patrick WOLTERS

L'obiettivo del progetto era quello di riunire 100 studenti di tre paesi (Belgio, Paesi Bassi e Germania) per una giornata di discussione sullo stato attuale del clima in questa Euroregione.

L'idea originale è di Wolters e Rob Honig. Wolters è un insegnante del Grotius College di Heerlen e Honig ha legami con l'organizzazione Debatunie.

Insieme hanno deciso di organizzare un dibattito euroregionale preceduto da una sessione di formazione per un gruppo di insegnanti dei tre paesi. Nel marzo e nel settembre 2022, 34 partecipanti hanno ricevuto una formazione per ospitare i dibattiti.

Il dibattito internazionale sul cambiamento climatico si è tenuto infine nell'edificio del governo provinciale di Maastricht e ha visto la partecipazione di 127 studenti e 39 ospiti. È stato anche trasmesso un messaggio di Timmermans.

Stephan Satijn, membro dell'esecutivo provinciale, ha aperto i lavori e alcuni politici erano presenti per valutare le capacità di dibattito degli studenti. I sindaci di Valkenburg e Stolberg, che hanno partecipato all'incontro, hanno raccontato ciascuno le proprie esperienze sulle alluvioni dell'estate 2021.

Quel giorno sono stati anche ripresi per uno *spinoff* del progetto; un documentario euroregionale intitolato "Il clima non conosce confini".

Nel complesso, la giornata si è rivelata un grande successo e ha permesso di stabilire contatti proficui tra gli insegnanti delle 12 scuole coinvolte.

Stiamo inoltre progettando di organizzare un altro dibattito euroregionale nel 2023.

POLONIA

Dzień na U

Candidatura presentata da Krzysztof HETMAN, Elżbieta Katarzyna ŁUKACIJEWSKA, Janina OCHOJSKA, Jan OLBRYCHT, Janusz LEWANDOWSKI, Danuta Maria HUEBNER, Tomasz FRANKOWSKI, Magdalena ADAMOWICZ, Bartosz ARŁUKOWICZ, Jerzy BUZEK, Jarosław DUDA, Jarosław KALINOWSKI e Radosław SIKORSKI, deputati al Parlamento europeo
Organizzazione: Fondazione Rak'n'Roll. Wygraj Życie! ("Vinci la vita!")

Facebook: <https://www.facebook.com/FundacjaRaknRoll/>

Twitter: https://twitter.com/raknroll_pl

Instagram: <https://www.instagram.com/fundacjaraknroll/>

YouTube: <https://www.youtube.com/@RaknRoll1>

Sito web: <https://www.raknroll.pl/>

"Dzień na U" è un progetto gestito dalla Fondazione Rak'n'Roll che incoraggia ognuno di noi a trovare il tempo per controllare la propria salute una volta all'anno. Senza fare allarmismo sul cancro o su qualsiasi altra malattia, incoraggiamo semplicemente le persone a verificare che tutto vada bene. "Dzień na U" è un modo per trovare il tempo, una volta all'anno, per il check-up di cui ognuno di noi ha bisogno. L'ultima edizione del progetto include un video in cui la Sirena di Varsavia scende dal suo piedistallo e va a sottoporsi a un'ecografia mammaria. Ogni edizione comporta migliaia di visite agli ambulatori di ecografia.

Il progetto "Dzień na U" è sia una campagna sociale che un programma di lavoro. Notando l'inefficacia delle comunicazioni sulla prevenzione che spaventano le persone con le statistiche sulla mortalità del cancro, si è cercato di elaborare dei principi per formulare messaggi di prevenzione efficaci: 1. non usare la malattia per spaventare le persone (incoraggiarle ad agire sottoponendosi ad esami); 2. promuovere i check-up sanitari (non la "diagnosi precoce delle malattie"); 3. fare in modo che il messaggio riguardi la cura e l'autocura (piuttosto che le connotazioni mediche). Il progetto "Dzień na U" è nato dall'esigenza di prevenire il cancro al seno. In Polonia ogni anno a circa 20 000 donne è diagnosticato un tumore al seno.

Una su tre scopre la propria malattia in fase avanzata, quando ormai è troppo tardi per un trattamento efficace. Tuttavia solo il 17 % delle donne polacche di età compresa tra i 30 e i 49 anni dichiara di aver fatto una visita senologica nell'ultimo anno; il 43 % delle donne non ne ha MAI effettuata una. Una situazione analoga si verifica per gli uomini; solo il 6 % circa degli uomini di età compresa tra i 18 e i 44 anni si è sottoposto a un esame dei testicoli da parte di un medico nell'ultimo anno, mentre il 33 % degli uomini di età compresa tra i 55 e i 64 anni non si è mai sottoposto a un test del PSA (antigene prostatico specifico).

Il programma è sempre più conosciuto dai lavoratori e sta diventando sempre più popolare. Nel 2022, la promozione mediatica del progetto ha raggiunto un pubblico di 19 milioni di persone. Oltre a partecipare al progetto "Dzień na U", alcune aziende ne approfittano per organizzare seminari di prevenzione per i propri dipendenti. I seminari sono guidati da un esperto della Fondazione Rak'n'Roll che parla dei modi per migliorare le possibilità di buona salute e incoraggia le persone a fare scelte sane ogni giorno.

“Una Cenerentola moderna”: un audiodramma ambisonico per non vedenti e ipovedenti

Candidatura presentata da Gabriela JELONEK

Organizzazioni: La radio studentesca Meteor e il Centro di supercalcolo e collegamento in rete di Poznań

Copertura mediatica:

<https://www.pcass.pl/sluchowisko-z-dzwiekami-360-czyli-okno-na-swiat-dla-niewidomych-dzieci/>

https://www.rmfm24.pl/regiony/poznan/news-nowoczesne-sluchowiska-w-poznaniu-20-grudnia-projekcja-wspolnld,6474756#crp_state=1

<https://www.onet.pl/styl-zycia/gabriela-jelonek/sluchowiska-ze-zbiorka-na-wielka-orkiestre-swiatecznej-pomocy/e0my9hb,30bc1058>

<https://telewizjastk.pl/czytaj/podroz-z-dzwiekami>

<https://codziennypoznan.pl/artukul/2022-12-19/gwiazdka-ze-sluchowiskiem-w-pcass>

<https://telewizjastk.pl/czytaj/podroz-z-dzwiekami>

Il Centro di supercalcolo e collegamento in rete di Poznań ha collaborato con la radio studentesca Meteor e la scuola per minori non vedenti di Owińska per produrre “Una Cenerentola moderna”, un audiodramma ambisonico che è stato poi presentato agli alunni della scuola. Gli audiodrammi stanno tornando in auge in una nuova forma come finestra sul mondo per le persone non vedenti e ipovedenti.

L’audio ambisonico, o suono a 360°, imita l’autentico posizionamento dei suoni nello spazio. Il suono è completamente immersivo, così gli ascoltatori hanno la sensazione di non limitarsi a osservare, ma di partecipare agli eventi.

Gli spettacoli si sono svolti nei mesi di marzo e dicembre 2022 e gennaio 2023 presso le scuole di Owińska e Poznań. Le lezioni erano gratuite e hanno visto la partecipazione di 200 persone. Studenti volontari e docenti di radio Meteor dell’Università Adam Mickiewicz hanno creato la storia della Cenerentola di Poznań.

La rivisitazione metropolitana contemporanea della fiaba è diventata ambisonica, ma questa non era l’unica novità: la trama è stata modificata per vedere la Cenerentola moderna non solo affrontare la matrigna cattiva e le sorelle brutte, ma anche confrontarsi con la pandemia. Gabriela Jelonek ha diretto il dramma.

Jan Skorupa ha prodotto la versione ambisonica. Il suono spaziale è un fattore particolarmente importante nella riabilitazione e nell’istruzione precoce dei non vedenti e degli ipovedenti per quanto riguarda l’interazione con il mondo circostante. Anche gli alunni di una scuola partner per minori non vedenti fuggiti da Charkiv hanno assistito agli spettacoli.

PORTOGALLO

Il movimento “Eu Voto”

Candidatura presentata da Vasco Galhardo SIMÕES

Facebook: <https://www.facebook.com/agoraevoto>

YouTube: <https://www.youtube.com/watch?v=GNPmXNzISNE>

Il movimento “Eu Voto” è stato fondato nel dicembre 2020 con l’obiettivo di colmare il divario percepito tra i politici e il grande pubblico, coinvolgere i giovani nelle elezioni e, soprattutto, incoraggiare le persone a fare una scelta informata e consapevole alle urne.

Abbiamo deciso di creare una piattaforma apartitica che informasse (principalmente) i giovani (dato che sono i meno coinvolti dai media tradizionali) su vari argomenti, tra cui:

- le liste elettorali;
- il programma dei dibattiti elettorali;
- il voto anticipato e come registrarsi;
- dove votare;
- il voto anticipato dall’estero;
- votare durante il confinamento;
- motivi del voto (uno dei quali è espresso nel nostro slogan principale: “Hai intenzione di lasciare che siano loro a decidere per te?”).

Con questo progetto abbiamo voluto incoraggiare le persone a essere informate e a impegnarsi nella vita politica del Portogallo, utilizzando il proprio voto per far sentire la propria voce. Il nostro voto è l’arma più grande che abbiamo. Non abbiamo mai cercato di convincere i giovani a votare per un particolare partito, ma piuttosto di dotarli degli strumenti necessari per fare una scelta informata invece di astenersi.

Alle ultime elezioni presidenziali in Portogallo, il tasso di astensione ha superato il 50 %, il che significa che più della metà degli elettori non ha votato per il proprio capo di Stato. L’affluenza alle urne è più bassa tra le generazioni più giovani. Se non cambiamo questo triste stato di cose, cosa ci riserverà il futuro?

In occasione delle ultime elezioni portoghesi (le elezioni legislative anticipate) abbiamo organizzato un’ampia campagna per esortare le persone a votare, come si può vedere sulla nostra pagina Instagram.

Vitória Vitória, Raccontiamo una storia

Candidatura presentata da Fernanda FREITAS

Organizzazione: Nuvem Vitória

Facebook: <https://www.facebook.com/nuvemvitoria>

Twitter: <https://twitter.com/nuvemvitoria>

Instagram: <https://www.instagram.com/nuvemvitoria/>

YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCqldN9lKC07ljaKt7kAxT3Q>

Sito web: <https://nuvemvitoria.pt/>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/nuvemvitoria/mycompany/?viewAsMember=true>

L'organizzazione di beneficenza *Nuvem Vitória* è stata fondata nel 2016. Dal 2019 è stata riconosciuta come organizzazione di assistenza sociale (IPSS) e come ente di pubblica utilità. Nell'ambito della sua missione, svolge un'attività di volontariato diversa da tutte le altre: ogni sera, team di volontari leggono storie della buonanotte ai minori ricoverati nei reparti pediatrici.

Nell'agosto 2016, sulla base di uno studio pubblicato dalla Società portoghese di pediatria, abbiamo ideato un progetto pilota in pieno coordinamento con l'amministrazione e le équipe responsabili dei reparti di pediatria, degli infermieri e dell'istruzione dell'Ospedale Santa Maria. A marzo 2017 il progetto era attivo e funzionante: abbiamo coperto 12 letti al sesto piano con un team di 24 volontari.

Data la natura innovativa del progetto, abbiamo sperimentato diverse metodologie fino a creare il manuale di volontariato che utilizziamo oggi. Mai prima d'ora era stato concesso il permesso di entrare nel reparto pediatrico per questo scopo: per rendere migliore il sonno dei minori. Questo aspetto era stato completamente trascurato fino ad allora.

Man mano che il progetto cresceva, le nostre attività sono state riconosciute come buone pratiche per umanizzare i servizi sanitari pediatrici, contribuendo al benessere generale dei minori, dei loro assistenti e anche di coloro che lavorano in ospedale di notte.

Oggi il team di Lisbona comprende 200 volontari che leggono storie su tre piani a circa 25 minori ogni notte.

Vorremmo sottolineare che il progetto è già stato replicato in altri sette ospedali e altri tre se ne sono aggiunti nel 2023; disponiamo di circa 850 volontari che hanno già letto storie a oltre 51 000 minori ricoverati.

PORTOGALLO

Istituto Autism Voice

Candidatura presentata da Nicoleta Mariana ORLEA

Organizzazione: Istituto Autism Voice

Facebook: <https://www.facebook.com/AutismVoiceRomania>

Instagram: <https://www.instagram.com/autismvoiceromania/>

YouTube: <https://www.youtube.com/@autismvoice9237/featured>

Sito web: <https://autismvoice.ro/>

L'apertura dell'Istituto Autism Voice in Romania nel 2022 ha rappresentato un punto di partenza del tutto nuovo, gettando le basi per la ricerca in questo settore a livello locale e nazionale e introducendo programmi di recupero innovativi in Romania, compreso il trattamento per adolescenti e adulti con diagnosi di autismo.

Il centro contribuisce così allo sviluppo e all'applicazione di terapie adatte alle esigenze dei pazienti, aiutando nel contempo a monitorare i loro progressi nel recupero e nell'integrazione e a raggiungere una migliore comprensione della gamma dei disturbi dello spettro autistico.

Nonostante tutte le direttive dell'UE riguardanti le persone con disabilità, in particolare i minori, la Romania non dispone di strumenti per risolvere i problemi di salute mentale e facilitare l'integrazione delle persone colpite nella società, a scuola o sul posto di lavoro. Secondo le stime dell'OMS per paese, un minore su 54 soffre di autismo in Romania, che tuttavia non tiene statistiche ufficiali. Inoltre non abbiamo capacità di ricerca e sviluppo in questo campo e non disponiamo di servizi e risorse adeguati alle esigenze dei minori e dei giovani affetti da autismo in Romania.

L'istituto, che è stato inaugurato nel 2022 da "Autism Voice" dopo 14 anni di attività nel campo della salute mentale, cercherà nei prossimi cinque anni di proporre soluzioni reali adatte alle attuali esigenze di giovani e adulti con diagnosi di autismo o problemi di salute mentale e di avviare la ricerca e lo sviluppo in questo settore.

Situato a Bucarest, il Centro multifunzionale per la terapia e la ricerca "Autism Voice" comprende aree dedicate alla ricerca e allo sviluppo, alle sessioni di terapia, all'integrazione scolastica, alla formazione professionale, alla formazione all'autosufficienza e alle risorse innovative (VR, SALT, microfattorie), con un team di 70 specialisti, tutti impegnati socialmente e professionalmente nella modernizzazione del sistema di salute mentale in Romania. L'istituto serve circa 500 beneficiari a livello locale e circa 40 000 a livello nazionale attraverso servizi di prossimità/online/a distanza (corsi/laboratori).

Un luogo per la verità

Candidatura presentata da Eliza VLADESCU

Organizzazione: Zi de Bine

Facebook: <https://www.facebook.com/zidebine.ro>

Instagram: <https://www.instagram.com/asociatiazdb>

YouTube: <https://www.youtube.com/@asociatiazidebine7588>

Sito web: <https://www.zidebine.ro>

Non ci sono parole per descrivere l'impatto che l'abuso ha su un minore. L'abuso in sé è orribile. Di seguito sono illustrati i processi difficili e traumatizzanti che i minori vittime o testimoni devono affrontare nel sistema giudiziario rumeno.

A fronte di oltre 10 000 casi di abusi sessuali su minori, in tutta la Romania c'era una sola sala destinata alle udienze dei minori. Insieme all'associazione V.I.S. ne abbiamo realizzate altre sette (sale dedicate ai colloqui e alle udienze con i minori), attraverso un protocollo adattato all'età, condotto da uno specialista, in un luogo curato per ridurre al minimo il potenziale di ritraumatizzazione, il tutto aderendo alle norme europee.

Le sale per le udienze dei minori si trovano presso gli uffici della procura vicino ai tribunali delle contee di Argeş, Sibiu, Mureş, Bacău, Costanza, Vâlcea e Vrancea.

In seguito abbiamo fatto il passo successivo creando il primo centro integrato per supportare le indagini sugli abusi sui minori in Romania. In un'area di 142 m2 abbiamo realizzato una sala per le udienze, una sala per le visite mediche dotata della prima colposcopia forense in Romania, un ufficio per il lavoro sociale e la terapia, una sala riunioni, una sala per la conservazione dei campioni, un'area per l'accoglienza e la sala d'attesa, due bagni e un sistema di monitoraggio della sicurezza.

In questa sala il minore sarà visitato da un medico e poi sarà ascoltato dal procuratore supportato da un assistente sociale e da un terapeuta.

Alla fine, il pubblico ministero ha annunciato l'intenzione di assumere il progetto, il che significa che il procuratore generale istituirà 35 sale per le udienze dei minori presso le sedi di cinque direzioni generali dell'Assistenza sociale e della protezione dell'infanzia (DGASPC) nella capitale, e 30 uffici della procura nel paese.

SLOVACCHIA

Il fumetto Kira

Progetto presentato da Marek DEGRO

Scritto da Tomáš Kriššák

Facebook: <https://www.facebook.com/tomas.krissak.5>

Instagram: <https://www.instagram.com/yossariantom>

Sito web: <https://www.startlab.sk/projekty/3022-kira-komiks-o-hrdinoch-ukrajiny/?fbclid=IwAR3zuzJFVHAilgvKQ1K-3MXzvrdaVarY9Ch8JWs8l0EjQm58xlUAuKbLog>

Un fumetto illustrato per studenti e insegnanti che mostra gli eventi associati all'aggressione russa all'Ucraina attraverso la storia illustrata di una bambina di nome Kira. Il fumetto è stato realizzato in 6 000 copie grazie al sostegno del pubblico attraverso il finanziamento collettivo e, di conseguenza, in concomitanza con gli interventi dell'attivista Tomáš Kriššák, è distribuito gratuitamente in tutta la Slovacchia.

Il 24 febbraio 2022 il mondo intero si è svegliato con lo shock di circa 200 000 truppe russe che invadevano l'Ucraina. Nonostante questo conflitto massiccio sia in realtà in corso da nove anni in un paese vicino, gli slovacchi ne sanno ben poco. Inoltre, a causa dell'influenza della propaganda russa a lungo termine, spesso rigurgitano varie storie false e inventate. Ciò significa che fino al 19 % degli slovacchi si schiera con l'aggressore anche dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia a febbraio.

Crediamo che l'educazione civica e la conoscenza della storia moderna debbano avere un posto fisso nelle scuole. Il fumetto Kira ci fornisce importanti conoscenze sul nostro presente, in modo che gli insegnanti e gli studenti slovacchi non siano vittime della disinformazione e della propaganda.

Sullo sfondo della storia di una scimmia di peluche, di Kira e degli eroi di tutti i giorni, presentiamo una descrizione degli eventi chiave del conflitto. Grazie a ciò, gli studenti slovacchi acquisiranno i fatti necessari, non solo sugli eventi in Ucraina, ma anche sulla nostra storia moderna, a cui è dedicato un tempo e un'attenzione minimi nelle scuole. In questo modo, gli studenti possono diventare immuni alla propaganda russa, che da qualche tempo si sta rafforzando in Slovacchia a causa della mancanza di fonti di qualità.

Le persone comuni sono una parte importante della storia. Sono loro che, in condizioni estreme, sono diventati gli eroi che aiutano a combattere per la libertà della loro patria.

Il progetto è stato sostenuto da 500 persone con la somma di 16 343 EUR attraverso una campagna su Startlab.sk, per cui è in corso la distribuzione di 6 000 fumetti in Slovacchia, Repubblica ceca, Bruxelles e altri Stati membri dell'UE.

Premio “Scuole che cambiano il mondo” (ŠKMS)

Candidatura presentata da Lucia POLLÁKOVÁ

Facebook: <https://www.facebook.com/skolyktoremeniasvet.sk>
<https://www.facebook.com/ipao.sk>

YouTube: <https://www.youtube.com/@institutpreaktivneobcianstvo>

Sito web: <https://www.skms.sk>
<https://www.ipao.sk>

“Scuole che cambiano il mondo” è un programma biennale di sviluppo personale e professionale per insegnanti di scuola primaria e secondaria e amministratori scolastici della Repubblica slovacca. Attraverso l’introduzione di metodi esperienziali e non formali nell’insegnamento tradizionale, sviluppa negli alunni competenze sociali e civiche e forma valori filodemocratici ed europeisti.

Gli aspetti innovativi del programma includono un’attuazione metodologica semplice e diretta attraverso manuali metodologici, il principio dell’apprendimento attraverso la pratica, l’e-learning disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, le videochiamate di tutoraggio e la costruzione di una comunità di insegnanti che vogliono cambiare il mondo.

Il programma “Scuole che cambiano il mondo” è attivo dal 2015 in tutte le regioni della Repubblica slovacca nelle scuole primarie e secondarie (ginnasi, istituti professionali, istituti tecnici industriali, ecc.) ed è ricercato da tutti i tipi di istituti scolastici (scuole statali, private e religiose). Il nostro programma è inclusivo e viene utilizzato dalle scuole di istruzione speciale. Negli otto anni di attività del progetto, abbiamo formato oltre 460 partecipanti di oltre 350 scuole che hanno lavorato con oltre 103 000 alunni.

Attraverso gli insegnanti, sviluppiamo la cittadinanza attiva degli alunni, il pensiero critico, i valori europei, la tolleranza, l’empatia, il sostegno alla diversità, ecc. La formazione degli insegnanti avviene sotto forma di formazione ibrida, elearning, tutoraggio attraverso newsletter metodologiche o guide metodologiche innovative su temi di attualità.

Quest’anno il programma è stato lodato dalla coppia reale olandese, che durante la sua visita in Slovacchia ha visitato una scuola coinvolta nel programma “Scuole che cambiano il mondo” e ha provato le nostre attività esperienziali volte a combattere la disinformazione.

Il CIVICS Innovation Hub ci ha inserito in una rete paneuropea di fornitori eccellenti di educazione civica. Insegniamo anche il collegamento interdisciplinare, in modo che gli insegnanti cerchino la dimensione civica anche nella scienza o nella tecnologia, insegnando così le materie nel loro contesto.

Rispondiamo a temi di attualità, problemi sociali e argomenti tabù, fornendo suggerimenti e orientamenti flessibili su come insegnarli. L’idea alla base del programma “Scuole che cambiano il mondo” è facile da attuare e diffondere: se gli insegnanti seguono le guide metodologiche o altri suggerimenti, possono costruire competenze sociali e civiche e far sviluppare valori filodemocratici ed europeisti nei loro alunni.

SLOVENIA

Progetto di aiuto agli orfani e ai rifugiati ucraini

Candidatura presentata da Ljudmila NOVAK, Franc BOGOVIČ, DR Klemen GROŠELJ, DR Milan BRGLEZ e Romana TOMC, deputati al Parlamento europeo

Progetto di aiuto agli orfani e ai rifugiati ucraini che hanno perso tutto a causa dell'aggressione russa.

Organizzato da Sandi Curk, il progetto ha portato in Slovenia minori e adulti ucraini rifugiati. Grazie all'impegno di Curk, a Postumia sono stati aperti due centri di accoglienza: una casa per orfani e una struttura abitativa per rifugiati adulti. Il progetto di organizzare il salvataggio di questi orfani e rifugiati ha richiesto uno sforzo straordinario, inventiva e conoscenza della crisi.

Sandi Curk è un comandante della sede regionale della Protezione Civile della Carniola Interna, filantropo, volontario e umanitario fino al midollo e un grande uomo. Ha aiutato l'Ufficio governativo sloveno per l'assistenza e l'integrazione dei migranti a superare i principali ostacoli alla creazione di una casa per minori e della struttura per rifugiati.

Di conseguenza, 120 rifugiati ucraini hanno trovato una seconda casa in Slovenia. Le madri con figli minori sono ospitate a Postumia. Sandi Curk si è occupato di tutti gli aspetti della cura e del coordinamento dell'accoglienza e della sistemazione.

Il suo ruolo di coordinatore tra le autorità locali, le istituzioni statali e l'ufficio governativo all'inizio della guerra è stato indispensabile anche in altri comuni sloveni. Il progetto di aiuto agli orfani e ai rifugiati ucraini si basa su valori europei comuni ed è un esempio di solidarietà europea in azione. Evidenzia gli stretti legami tra le nazioni europee e dimostra l'alto grado di solidarietà dei cittadini dell'UE nei confronti delle vittime della guerra in Ucraina.

Curk, da buon umanitario, ha agito di propria iniziativa anche in risposta ad altri tragici eventi: nel 1992-1995 ha organizzato il trasferimento e la sistemazione di 2 700 rifugiati dalla Bosnia; e nel 1997 ha organizzato l'accoglienza di 1 000 rifugiati dal Kosovo. In occasione della più grande tempesta di ghiaccio in Slovenia nel 2014, quando 100 000 residenti della Carniola Interna sono rimasti senza elettricità, ha organizzato i soccorsi e altre forme di assistenza di emergenza. La sua collaborazione è stata fondamentale anche in occasione dei recenti e devastanti terremoti in Croazia e in Turchia.

SPAGNA

Trésdesis

Candidatura presentata da Marta FUENTES LABRADOR

Organizzazione: Ayúdame3D

Facebook: <https://www.facebook.com/ayudame3D/>

Twitter: <https://twitter.com/ayudame3D/>

Instagram: <https://www.instagram.com/ayudame3D/>

YouTube: <https://www.youtube.com/@ayudame3d500>

Sito web: <https://ayudame3d.org/en>

TikTok: <https://www.tiktok.com/@ayudame3d>

Le *Trésdesis* sono braccia protesiche stampate in 3D prodotte e fornite gratuitamente a persone in tutto il mondo che hanno un'agenesia delle braccia o le cui braccia sono state amputate. Le protesi aiutano a ridurre le disuguaglianze affrontate da queste persone e a migliorare la loro qualità di vita, indipendentemente dalle loro condizioni, contribuendo così a proteggere i diritti dei disabili.

Nel mondo, 83 milioni di persone prive di arti non possono permettersi un dispositivo che li aiuti a svolgere le attività quotidiane di base (90 000 vivono in Spagna). Ayúdame3D è un'organizzazione spagnola che lavora per promuovere il valore sociale della tecnologia a favore delle persone disabili e dei gruppi vulnerabili in tutto il mondo.

Gestisce questo progetto per la produzione di braccia protesiche stampate in 3D, chiamate *trésdesis*, e le fornisce gratuitamente alle persone disabili per ridurre le disuguaglianze che devono affrontare, migliorare la loro qualità di vita e offrire loro migliori opportunità di lavoro e di istruzione.

Le protesi *Trésdesis* sono interamente meccaniche e sono in grado di effettuare movimenti prensili attivati dalle articolazioni di chi le indossa (polso, gomito o spalla). Tutte le versioni funzionano in modo simile. Quando chi le indossa muove la sua articolazione naturale, un meccanismo di corde di nylon stringe le dita. Quando interrompono il movimento, i componenti in gomma riportano le dita nella loro posizione iniziale.

Ayúdame3D ha introdotto un'altra importante innovazione nel mondo delle protesi stampate in 3D: la protesi *trésdesis* progettata per le persone prive di un gomito è il primo braccio protesico prensile stampato in 3D che non necessita di elettronica.

Dall'inizio del progetto sono state consegnate più di 500 protesi *trésdesis* per migliorare la vita e i diritti di coloro che le hanno ricevute.

CAMBIARE LE MENTI

Candidatura presentata da Maria SERRANO GONZALEZ

Organizzazione: EMPU-G

Instagram: https://www.instagram.com/programa_empug

YouTube: <https://www.youtube.com/@programaempug2564>

Sito web: <https://programaempug.com/>

Questo progetto di scambio culturale si rivolge a giovani con minori opportunità e provenienti da paesi (economicamente) sviluppati e a giovani rifugiati che vivono in Spagna e provengono da diversi paesi. Nel corso di nove giorni, i giovani si incontrano scambiando conoscenze e punti di vista, avvicinando le loro culture. Ciò contribuisce a togliere l'accento sulle differenze tra i due paesi, facilitando il processo di integrazione dei rifugiati e gettando una luce più positiva sull'immigrazione nei paesi più ricchi.

Obiettivi:

- ridurre le difficoltà culturali che i rifugiati incontrano, come le barriere razziali;
- aiutarli a imparare lo spagnolo attraverso la comunicazione con i loro coetanei;
- promuovere l'uguaglianza e l'inclusione dei rifugiati attraverso la loro partecipazione al progetto e l'interazione sociale;
- rendere gli altri partecipanti più consapevoli della situazione dei rifugiati, migliorando così la loro integrazione;
- promuovere il dialogo tra giovani di diversa provenienza;
- promuovere i valori di libertà, tolleranza, uguaglianza e rispetto;
- promuovere il pensiero critico tra i giovani europei;
- sensibilizzare sulla crisi dei rifugiati in Europa;
- fornire un supporto linguistico per aiutare i rifugiati a integrarsi.

Purtroppo stiamo assistendo ad una crisi umanitaria con rifugiati provenienti da molti paesi del mondo.

In questo momento siamo particolarmente colpiti da una guerra alle porte di casa nostra, che sta provocando l'arrivo di molti rifugiati ucraini nel nostro paese. Inoltre molti altri paesi stanno ancora attraversando momenti molto difficili in cui i loro cittadini non sono in grado di provvedere ai beni di prima necessità, ed è per questo che sentono il bisogno di lasciare i loro paesi nelle peggiori circostanze che possiamo immaginare.

Anche se molti di loro non sono riusciti a raggiungere l'obiettivo di arrivare in Europa, molti altri ci sono riusciti. Sentiamo l'obbligo morale di aiutare queste persone in ogni modo possibile.

